

L'inclusione veste sempre perfettamente

L'INIZIATIVA / Avventuno e H&M
portano nel cuore dello shopping
i giovani affetti dalla sindrome di Down



I protagonisti del progetto.

«Non basta dare un messaggio teorico». È partito da questa consapevolezza il progetto chiamato My Store, promosso dall'associazione Avventuno e da H&M Lugano per informare e sensibilizzare la popolazione su tutto ciò che riguarda la sindrome di Down. Ma soprattutto per dimostrare che chi ne è affetto può dare tanto.

Per rendersene conto basta andare al negozio di piazza Dante a Lugano, dove fino alla prossima estate ci sarà uno spazio dedicato alla vendita dei prodotti di Avventuno (capi di abbigliamento, libri, oggetti vari) e sarà possibile effettuare delle donazioni a favore dell'associazione. L'aspetto forse

più importante del progetto, tuttavia, è la possibilità per alcuni giovani adulti con sindrome di Down di svolgere degli stage formativi nel negozio, dando un esempio concreto d'inclusione e di pari opportunità.

«Non stupitevi dunque se a servirvi e ad aiutarvi nella vostra esperienza di shopping, nel corso dei prossimi mesi, troverete una persona con Trisomia 21» scrivono i promotori di My Store. «Potrebbe essere l'occasione per farvi stupire dalla loro competenza e professionalità!».

Inoltre, in alcuni giorni (calendario disponibile sul sito Internet www.avventuno.org/my-store) verranno proposte attività come la personalizzazione di capi di abbigliamento, la realizzazione di braccialetti e altri accessori, sessioni fotografiche e altro.

«Poter essere presenti nella filiale del noto marchio di moda – spiega Elena Giambini, presidente di Avventuno – permette alla nostra associazione di informare e sensibilizzare la popolazione, collaborando per la creazione di una società inclusiva, accogliente e attenta all'altro».



Sarete stupiti
dalla competenza
e dalla professionalità
dei commessi
con Trisomia 21
I promotori del progetto